



COMUNE DI TRENTO

Servizio Welfare e coesione sociale

Ufficio gestione e promozione sociale

Sede: Via Bronzetti, 1 - 38123 Trento

tel. 0461 884477 | fax 0461 884497

servizio_welfare@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun mar mer: 8.30/12.30 - gio: 10.00/12.00 – 13.30/16.00 – ven: 8.30/12.00

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME

Fasc. 7.15.1/2022/11

AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti residenti nel Territorio Val d'Adige.

Art. 1 Premessa

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'art. 20, comma 1, della l.p. 13/2007 prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
3. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. *“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”*, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.
4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo).
5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento (di seguito Linee Guida).
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11 marzo 2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee Guida.



Sede legale:

via Belenzani, 19 I 38122 Trento I C.F e P. IVA: 00355870221

tel. 0461/884111 I fax 0461/889370 I www.comune.trento.it



7. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 139 del 15 novembre 2022, avente ad oggetto “Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale”, sono stati approvati, in riferimento a tipologie omogenee di servizi di competenza locale, i relativi specifici strumenti di affidamento e finanziamento, scelti tra quelli previsti dalla l.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle Linee Guida.

8. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.

9. In riferimento ai servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti è stato indicato lo strumento “Accreditamento aperto” (Allegato D alla citata deliberazione 174/2020) con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accREDITamento provinciale, identifica i soggetti ritenuti più idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.

10. L'art. 22, comma 3, lett. b) della l.p. 13/2007 prevede infatti la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.

11. Con deliberazione di Giunta comunale n. 335 di data 5 dicembre 2022 sono stati approvati lo schema del presente Avviso e lo schema di convenzione (allegato n 1.1 dell'Avviso).

Art. 2 Oggetto, descrizione e destinatari del servizio

1. Rientrano nel presente Avviso i servizi “Abitare accompagnato per minori”, “Comunità familiare per minori” e “Comunità socio-educativa” inseriti nel Catalogo per l'area età evolutiva e genitorialità/ ambito residenziale, per i quali è prevista l'accoglienza dei beneficiari anche in forma semiresidenziale e il servizio “Centro socio educativo territoriale” inserito nel Catalogo per l'area età evolutiva e genitorialità/ ambito semiresidenziale.

2. I servizi richiesti sono organizzati in quattro sezioni dell'Elenco che corrispondono a quattro tipologie di servizi da Catalogo:

- a) scheda 1.1 Abitare accompagnato per minori - accoglienza in forma semiresidenziale
- b) scheda 1.2 Comunità familiare per minori - accoglienza in forma semiresidenziale
- c) scheda 1.3 Comunità socio-educativa - accoglienza in forma semiresidenziale
- d) scheda 1.11 Centro socio educativo territoriale



3. Nella sezione dell'Elenco riferita al servizio "Centro socio educativo territoriale" possono iscriversi unicamente i soggetti prestatori che gestiscono strutture situate fuori dal Territorio Val d'Adige, nelle Comunità della Provincia di Trento.

4. I servizi sono disciplinati nel dettaglio dal Catalogo, che indica anche i destinatari, le prestazioni di base e le funzioni che devono essere garantite ai beneficiari e dallo schema di convenzione.

5. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all'Elenco del Comune di Trento, ferma restando la competenza in capo agli stessi in merito alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento della relativa retta.

Art. 3 Modalità di partecipazione

1. I soggetti prestatori devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco utilizzando il modello allegato al presente Avviso (allegato 1.2 al presente Avviso), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendono iscriversi in relazione al servizio semiresidenziale offerto tra quelli indicati all'art. 2 comma 2.

2. Nella domanda di iscrizione all'Elenco, il soggetto prestatore interessato dichiara, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 4:

- a. di accettare le condizioni del servizio come riportate nel presente Avviso e nello schema di convenzione;
- b. di accettare gli obblighi previsti dallo schema di convenzione;
- c. di accettare le rette indicate all'art. 9;
- d. di disporre in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture site sul territorio provinciale idonee a svolgere il servizio semiresidenziale, come previsto all'art. 7 dello schema di convenzione;
- e. la disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il Servizio Welfare e coesione sociale;
- f. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Trento approvato con deliberazione della



Giunta comunale 28.12.2016 n. 250 (rinvenibile sul [sito](#) dell'Amministrazione comunale) e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

g. di impegnarsi a fornire al Comune tutte le informazioni necessarie alle verifiche della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione;

h. di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 in calce al modulo di domanda di iscrizione all'Elenco;

i. l'aliquota I.V.A. che applicherà al servizio oggetto del presente Avviso, o gli estremi per l'esenzione o la non assoggettabilità.

3. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a. dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e nella causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (allegato 1.2.1);

b. scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (allegato 1.2.2);

c. eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

La modulistica allegata al presente Avviso è pubblicata sul sito: www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali-e-abitative/Avvisi-e-news

4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la relativa documentazione di cui al comma 3 devono essere salvate in formato PDF/A non modificabile, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto interessato e trasmesse **tramite PEC** al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura *“Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto per servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti”*.



5. I soggetti prestatori possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento nell'arco della durata temporale dello stesso.

Art. 4 Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso tutti i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- a. sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 richiamato per analogia;
- b. non si trovano nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo soggetto prestatore;
- c. sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 della l.p. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, di seguito Regolamento, per l'aggregazione funzionale età evolutiva e genitorialità/ semiresidenziale e/o residenziale;
- d. disponibilità di una o più strutture sul territorio provinciale, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, idonee allo svolgimento di uno o più dei servizi indicati all'art. 2 comma 2, con i requisiti indicati all'art. 7 dello schema di convenzione.

Art. 5 Istruttoria, valutazione delle domande e pubblicazione dell'Elenco

1. La selezione dei soggetti prestatori avviene a seguito dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 3 e non è prevista l'attribuzione di punteggi.

2. La verifica dei requisiti dei soggetti prestatori avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco.

3. L'Elenco viene pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata al presente Avviso, all'indirizzo www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali-e-abitative/Avvisi-e-news

4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le



domande che:

- a. sono presentate secondo modalità diverse da quella prevista dall'art. 3;
- b. sono prive di sottoscrizione.

5. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio Welfare e coesione sociale entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio Welfare e coesione sociale.

6. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione della dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale.

7. I soggetti iscritti sono invitati a sottoscrivere con il Comune la convenzione di cui art. 7.

Art. 6 Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 e ha natura aperta.

2. L'Elenco è suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti alle tipologie di servizio di cui all'art. 2 comma 2. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazioni/revoca anticipata.

3. L'Elenco è soggetto ad aggiornamento su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti nei casi di eventuali variazioni.

4. Le iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di cui all'art. 5 comma 6.

5. L'Elenco può essere revocato su iniziativa del Comune nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi di beneficiari in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

6. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e risoluzione della convenzione sono disciplinate dalla convenzione.



Art. 7 Sistema di convenzionamento e rapporti con l'ente pubblico

1. Il Comune e il soggetto prestatore iscritto nell'Elenco di cui all'art. 6 stipulano una convenzione per disciplinare i rapporti economici e giuridici tra le parti.
2. La convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, ancorché nelle more della stipula.
3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo al Comune in riferimento ad un numero minimo di interventi e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 Accesso ai servizi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso al servizio avviene su proposta del servizio sociale a seguito di domanda amministrativa del beneficiario con le modalità indicate nel Catalogo.
2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la responsabilità oppure dal tutore o amministratore di sostegno.
3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno educativo. L'assistente sociale propone alla famiglia il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:
 - a. continuità educativa del servizio;
 - b. presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
 - c. esigenza di prossimità o di lontananza, in considerazione delle attività scolastiche o extra scolastiche svolte dal minore;
 - d. peculiarità oggettive della struttura interpellata particolarmente adatte al bisogno specifico dell'utente;
 - e. disponibilità di posti.
4. In presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2, l'assistente sociale referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 3 se pertinenti,



nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.

5. Il Comune intende effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dai soggetti accreditati. In esito ai risultati emersi, i criteri di selezione di cui al comma 3 saranno integrati dai seguenti:

- a. livello di gradimento dei beneficiari;
- b. continuità della figura educativa;
- c. sviluppo di forme di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari.

Art. 9 Rette e modalità di pagamento

1. La retta riconosciuta al soggetto prestatore per il servizio offerto è determinata dal Comune mediante un importo giornaliero individuale, differenziato in base alla tipologia di servizio, a cui si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 6.

2. La retta è da considerarsi quale contributo al singolo beneficiario, per la cui corresponsione e gestione il Comune si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.

3. La retta è così determinata:

- retta base giornaliera per l'erogazione delle prestazioni di base garantite all'utente come definite nel Catalogo e all'art. 11 dello schema di convenzione
- eventuali maggiorazioni della retta base, entro i parametri individuati dall'UVM o dal servizio sociale in base alla complessità del caso, per garantire un presidio educativo aggiuntivo (massimo 3 ore giornaliere), per un importo orario fissato in euro 23,50 (deliberazione della Giunta provinciale n. 347/2022)

4. Le rette base giornaliere sono state costruite sulla base dei criteri definiti a livello provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 347/2022), e sono determinate nei seguenti importi:

- a. servizio "Abitare accompagnato per minori - accoglienza in forma semiresidenziale": euro 44,00;
- b. servizio "Comunità familiare per minori - accoglienza in forma semiresidenziale": euro 68,00;
- c. servizio "Comunità socio educativa - accoglienza in forma semiresidenziale": euro 91,00;



- d. servizio "Centro socio educativo territoriale": euro 91,00.
5. Per i beneficiari inseriti nei servizi semiresidenziali di cui all'art. 2 comma 2 che partecipano a periodi di soggiorno organizzati dallo stesso soggetto prestatore si riconosce la retta prevista per i servizi residenziali di cui alla determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento n. 5950 di data 7 giugno 2022 per le sole giornate di soggiorno. Nello stesso periodo non viene riconosciuta la retta per il servizio semiresidenziale.
6. I soggetti prestatori che hanno natura giuridica pubblica determinano le rette secondo il proprio ordinamento.
7. La regolamentazione delle assenze e le relative rette sono disciplinate nell'art. 10 dello schema di convenzione.
8. Le rette di cui al comma 4 possono essere applicate anche dalle Comunità e da altre pubbliche amministrazioni.

Art. 10 Responsabile del procedimento

La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Sabrina Redolfi, dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza del Comune.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui il Comune viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 Richieste di chiarimento e contatti

Per le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente Avviso è possibile inviare apposita mail con oggetto "Richiesta chiarimenti Elenco aperto semiresidenziali minorenni" al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate sul sito istituzionale nella sezione dedicata al presente Avviso entro 15 giorni dalla loro ricezione.